

**ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DEI TERRITORI
COLPITI DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEI GIORNI 20, 21 e
22 OTTOBRE 2013**

Premesso che:

- Nella notte tra il 21 ed il 22 ottobre 2013, una serie di violenti nubifragi si è abbattuta sul Levante della Provincia di Genova concentrandosi in particolare nelle zone dell'entroterra (Valli Fontanabuona, Aveto-Graveglia-Sturla, ecc.).
- A seguito di tali precipitazioni di portata eccezionale, oltre a numerose frane che hanno costretto molte famiglie ad abbandonare le loro case, si è verificato il crollo del Ponte di Carasco, provocando la drammatica perdita di due vite umane ed interrompendo il transito sull'unica importante via di accesso da/per i Comuni della Fontanabuona e delle aree limitrofe.

Considerato che:

- Si allungano i tempi di soccorso e quindi un eventuale codice rosso può diventare più critico e/o richiedere continui interventi dell'elisoccorso;
- Moltissimi studenti dei Comuni della Fontanabuona devono recarsi quotidianamente a Chiavari per frequentare le lezioni ed i tempi di viaggio, peraltro già molto lunghi si sono dilatati ulteriormente.
- Moltissimi lavoratori pendolari dell'entroterra ma anche della costa sono costretti a rinunciare ai mezzi pubblici dovendo modificare pesantemente gli orari dei loro spostamenti da/per il luogo di lavoro, con conseguente aggravio nei tempi e nei costi di viaggio.
- Le attività produttive della Fontanabuona e delle aree limitrofe, già pesantemente provate dalla forte crisi che perdura ormai da anni, si trovano ad essere penalizzate sia nelle vendite al pubblico che nei rifornimenti di materie prime che nelle spedizioni dei prodotti venduti.

Tutto ciò premesso e considerato, impegna la Giunta Regionale:

- A voler porre in essere tutte le procedure di Somma urgenza necessarie a far partire immediatamente i lavori di ricostruzione del Ponte di Carasco.
- A reperire e stanziare i fondi necessari alla copertura economica degli interventi urgenti che dovranno essere attivati dai Comuni colpiti e dalla Provincia di Genova, sia per la messa in sicurezza delle aree in frana che per la urgentissima ricostruzione del Ponte di Carasco.
- A garantire tempi di realizzazione brevi ma soprattutto certi per l'opera di ricostruzione.
- A sollecitare l'intervento dell'esercito per il posizionamento di infrastrutture temporanee (es. ponte Bailey) tra via Pian di Rocco e via statale Terrarossa di Carasco poichè l'intervento definitivo, comporterà un transitorio di cantiere di alcuni mesi.

Pozzo 7
 Enrico Benvenuti
 Al M. Locas
 Pluvine